

# Rotary



IL ROTARY  
AL SERVIZIO  
DELL'UMANITÀ

## Rotary Club Bologna Galvani

Anno 11 - Numero 5 - Anno Rotariano 2016-2017

Gennaio - Mese dell'Azione Professionale

**John F. Germ** *Presidente Internazionale RI*  
**Franco Venturi** *Governatore Distretto 2072*  
**Domenico Lo Bianco** *Assistente del Governatore*  
**Vittoria Fuzzi** *Presidente RC Bologna Galvani*

### Il programma del Club

**Lunedì 9 gennaio – ore 20.15 – Hotel Savoia Regency - Caminetto per soli Soci – nel corso della serata il nostro Socio Dr. **Alfredo Posteraro** ci aggiornerà sulla sua esperienza al servizio della sicurezza degli edifici nella Protezione Civile;**

**Lunedì 16 gennaio - ore 20.15 – presso la Segreteria del Distretto Rotary 2072 in Via S. Stefano 43 - Relatore Prof. **Giampaolo Rossini** – Ordinario di Economia Internazionale Università di Bo ci parlerà sul tema: "Italia cresci davvero poco?" a seguire Cena a buffet;**

**Lunedì 23 gennaio – ore 20.15 – Hotel Savoia Regency - Interclub con R.C. Bologna e R.C. Valle del Savena - **Magdi Cristiano Allam** ci parlerà di: "Islam e immigrazione - Le sfide dell'Europa" e presenterà il suo libro "Io e Oriana" che chi è interessato potrà acquistare con dedica;**

**Sabato – Domenica 28 – 29 gennaio - AR-TE FIERA con stand dedicato al Rotary.**



**Buon  
2017**

## SERVICE DISTRETTUALE PER IL RESTAURO DEL BALDACCHINO DELLA MADONNA DEL ROSARIO DI SAN DOMENICO

Stato di avanzamento dei lavori

**I**l baldacchino è stato esaminato in tutte le sue componenti in quanto il restauro prevede interventi specifici per ogni materiale che lo costituisce: velluto di seta, argento dorato raso in seta dipinto, raso con applicazioni dorate della fodera, fiocchi e galloni.

Per potere impostare il restauro è stato necessario come prima cosa studiare dei supporti specifici costruiti con tessuto di cotone e leggera imbottitura per poterlo movimentare in sicurezza in quanto vi è il rischio di provocare schiacciamenti nel velluto e pressioni sui ricami.

Questi supporti andavano sagomati sui perimetri dei ricami.

E' stato necessario verificare lo stato di conservazione del rovescio e le caratteristiche degli ancoraggi dei ricami e quindi la loro stabilità. Abbiamo quindi scucito la fodera quel minimo che ci consentisse di separare gli strati.

Sul rovescio era stato fatto aderire una colla di farina per bloccare i punti di ancoraggio eseguiti con un filo di seta gialla. Questo intervento infatti li ha mantenuti integri. Con il tempo però la pasta si è frantumata con frammenti che in parte sono rimasti in adesione in parte di sono distaccati e depositati in piccole sacche.

Questo potrebbe incidere sulla conservazione delle fibre in seta del velluto, ma la rimozione di queste placche presenta rischi maggiori quindi si è deciso di non eseguirla. Sono evidenti anche conseguenze relative ad assorbimento di umidità con presenza di drenaggi giallastri, non visibili sul diritto. Su tutto il ricamo vi sono dei cedimenti e perdita di filato. In molti punti soprattutto quando l'anima interna ha un alto spessore.

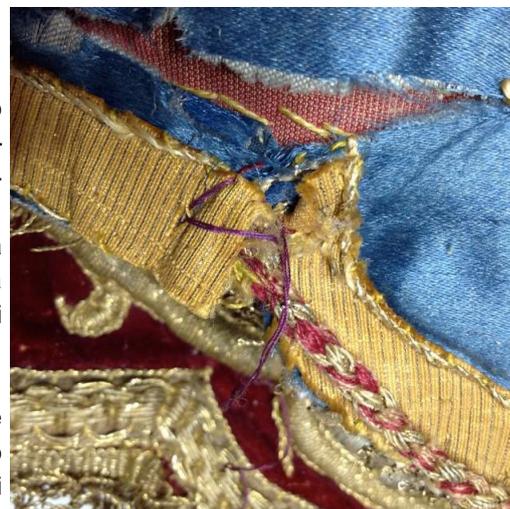
Non è possibile sempre un intervento a cucito. Si stanno testando adesivi, attualmente non si è ancora presa alcuna decisione a riguardo.

Il raso che compone le figure è molto deteriorato vi perdita di ordito con liberazione delle trame che si presentano scomposte. Il tessuto si distacca e si rilevano le tracce di colla con aderisce alla tela sottostante.

La tecnica che si intende adottare è quella del contenimento esterno, in quanto l'inserimento di un supporto interno, a causa della presenza di frammenti dell'antico collante, produrrebbe una forzatura con conseguente rischio. Il supporto integrativo è un velo di seta molto sottile e trasparente, ma estremamente resistente (Velo di Lione). Viene tinto nella stessa tonalità del raso di base. Viene poi sagomato sul perimetro evidenziato delle tracce delle cuciture originali, le quali definiscono la composizione. Le tracce sono importanti in quanto permettono di essere certi che i supporti corrispondano esattamente a quell'elemento, all'interno della composizione, che si intende consolidare.

Si sta valutando se intervenire con la stessa modalità anche per le perdite di seta nel rivestimento in raso di seta azzurra della parte posteriore, ma siamo maggiormente orientati verso un'integrazione con raso sempre tinto nel medesimo colore. In questo momento la problematica che stiamo affrontando riguarda un vecchio intervento di restauro eseguito con colorante a compensare la perdita di seta marrone, che invade anche i frammenti originali e copre la tela di base. Purtroppo il colore ha anche invaso in modo irreversibile il raso originale beige.

In questo ambito il progetto d'intervento è in fase di verifica. Come tempi abbiamo accumulato un leggero ritardo in via di recupero.



La restauratrice Manuela Farinelli  
Le studentesse Accademia Belle Arti  
Gloria Iotti e Alessandra Carvelli



## Gennaio 2017

**C**ari Amiche ed Amici,

auguro a Voi e alle Vostre Famiglie, uno speciale Anno Nuovo, colmo di salute, felicità, serenità, prosperità e di tutto ciò che di meglio potete desiderare. Ve lo auguro con tutto il cuore!

Gennaio è il mese che il Rotary International dedica all' "Azione Professionale", ed è significativo che questo tema, così importante, inizi il nuovo anno solare e apra la seconda parte dell'annata rotariana. Un secondo semestre che deve rappresentare, lo dico per tutti ma particolarmente ai Dirigenti dei Club e del Distretto, non una tappa di trasferimento verso la conclusione del mandato, ma

il momento della realizzazione dei progetti e delle iniziative, della valutazione, che spero positiva, delle attività svolte a beneficio delle nostre comunità e di quanti nel mondo hanno bisogno di un nostro aiuto.

Viviamo quindi questo giro di boa con un nuovo grande impegno ed entusiasmo, spinti dalla convinzione e dalla tenacia di volere adempiere fino in fondo a quegli incarichi di responsabilità affidatici dagli amici che hanno creduto in noi, per il bene dei Club, del Distretto e del Rotary.

La professionalità è uno dei valori su cui si basa la nostra appartenenza. L'organizzazione per categorie professionali è una delle prerogative che ci distingue e qualifica rispetto a tutte le altre Associazioni di servizio. Paul Harris, nel suo libro "la mia via verso il Rotary", scrive: "Nei suoi sforzi di promuovere la comprensione fra nazioni e popoli, il Rotary utilizza le stesse misure che si sono dimostrate efficaci nei suoi primi anni di vita: l'amicizia, la comprensione reciproca e la professionalità."

La professionalità è infatti un patrimonio importante di cui ciascuno di noi può disporre ed è un fondamentale strumento di servizio.

La professionalità deve significare, per tutti noi Rotariani, non solo competenza e conoscenza, ma anche, e soprattutto, responsabilità ed etica, affinché il nostro sia veramente un "servire al di sopra di ogni interesse personale".

Oggi si è ormai affermato il principio che comportamenti etici costituiscano un fattore di successo, anche economico, ed i codici deontologici sono diventati, da una decina d'anni a questa parte, un riferimento importante nella conduzione delle attività.

Solo questi, comunque, non sono sufficienti, se l'etica non è vissuta come un valore intimamente condiviso.

Per noi Rotariani, che ci poniamo al servizio della società, al di sopra di noi stessi, l'etica dovrebbe essere un tutt'uno col nostro essere "Uomini", ed i nostri comportamenti dovrebbero sempre dare dimostrazione della nostra identità, fra etica, professione e Rotary.

Questo mi dà l'opportunità di ricordare che quello della professione è uno dei temi su cui dobbiamo cercare di indirizzare i giovani, per essere loro di esempio e di aiuto.

Sapete tutti, anche attraverso gli incontri che ho fatto nei Club ed i miei interventi prima delle conviviali, quanto io ed il Rotary International siamo attenti al mondo dei giovani, al loro inserimento nel mondo del lavoro, al loro inserimento in quella società che considera ancora, educazione, rispetto, tolleranza e meritocrazia, valori fondamentali.

L'occupazione giovanile, da cui deriverà la loro professionalità, è argomento di grande rilievo, con notevoli problematiche, forse ancor più evidenziate nel caso dei laureati, relativamente, soprattutto, alle aspettative che essi sono portati a considerare e a sperare.

Molti Club si impegnano in iniziative tese a fornire ai giovani, degli ultimi anni delle scuole superiori, un orientamento sulle facoltà universitarie e sulle professioni. E' un'attività fondamentale e da ripetere annualmente, ma che porta a fare un paio di riflessioni per, se possibile, allargare il nostro campo d'azione e d'influenza.

La prima è che la scelta importante, per un giovane, si può presentare anche anni prima delle superiori: parlo della scelta fra un corso di studi a sbocco universitario ed un percorso a carattere tecnico, tecnologico e più marcatamente professionale. Vi sono aree e zone produttive che hanno bisogno più di tecnici specializzati che non di laureati e, quindi, può valere la pena parlarne con i ragazzi, che stanno per lasciare la scuola media e, soprattutto, con le loro famiglie, vista la ancor giovanissima età dei figli.

La seconda è che, oggi, la nostra società si muove in un quadro complesso e globale, di cambiamento continuo e velocissimo: è sempre più difficile incrociare domanda e offerta, sintonizzare scuola e lavoro.

Fare attendibili previsioni di medio termine, in un mondo in cui ogni novità ne fa il giro in poche ore, più che a previsioni, ci si deve ormai riferire a criteri di probabilità.

Allora, parlando di professioni con i nostri giovani, credo sia importante trasmettere loro la consapevolezza che non esistono più professioni standard e tradizionali, garantite a vita, e che essi devono essere preparati, in ogni momento, ad accettare il cambiamento, a rimettersi in discussione, a smontare e rimontare in modo diverso ogni modello, ogni occupazione, per potersi, eventualmente, ogni volta reinventare.

Una vasta e solida base di conoscenza professionale è importantissima a questo scopo, come altrettanto è importante un profondo senso di responsabilità.

E' un campo in cui noi, Rotariani, dobbiamo, per statuto e per dovere, stare molto vicini ai giovani e l'Attestato di Lode Presidenziale prevede, di proposito, alcune attività, che vi inviterei a valutare per attivarle e trarne i relativi crediti.

Carissimi Amiche ed Amici, ho terminato le visite il 6 Dicembre al mio Club, il 52°, e sono grato a tutti dell'affetto, del calore, delle cortesie e della generosità con cui Luciana ed io siamo stati accolti, vi sono anche particolarmente grato della larghissima partecipazione che avete assicurato a tutte le manifestazioni Distrettuali che mi ha dimostrato la misura del vostro appoggio e della vostra stima. Di tutto questo, che mi gratifica e mi emoziona profondamente, vi ringrazio di tutto cuore, e, di vero cuore, auguro ancora Buon Anno e Buon Rotary a tutti!!

Franco



## **Dicembre**

Cari amici, siamo entrati nel mese delle Festività di fine anno che è anche un periodo dedicato ai bilanci e alle considerazioni.

Il Rotary dedica il mese di Dicembre alla prevenzione e cura delle malattie, quindi a quella parte di servizio fondamentale che è quello di assicurare un aiuto alle persone bisognose che per motivi diversi si trovano impotenti di fronte a malattie invalidanti e spesso mortali.

Il Natale è anche e soprattutto questo: un momento di riflessione e di buoni propositi per il nuovo anno.

C'è una responsabilità che ognuno di noi si deve assumere, quella di mettere tutto l'impegno possibile in questo service che è la rappresentazione stessa del Rotary, la sua vera ragion d'essere.

L'intervento contro le malattie nasce con il finanziamento degli studi e della ricerca, prosegue nell'organizzazione dei servizi e delle infrastrutture necessarie a medici e volontari, e si conclude con il miglioramento dei servizi igienici, la fornitura di acqua pulita e la cura vera e propria delle malattie.

L'intervento per la cura e la prevenzione è talmente articolato che ognuno di noi ha certamente il modo di diventare utile alla causa.

Ricordo a tutti i soci che c'è sempre bisogno di un impegno attivo per ogni service. Ci si può candidare ad una commissione o semplicemente si possono suggerire idee e farsi promotori di eventi sociali che diano diffusione al nostro operato e che possano raccogliere donazioni a sostegno dei progetti siano essi di interesse locale o internazionale.

Non posso non ricordare che la nostra azione nella campagna antipolio ha salvato milioni di bambini nel mondo, permettendo loro di continuare a coltivare sogni e possibilità.

Non ne parlo come un successo consolidato o una missione portata a termine ma semplicemente come un servizio che è la dimostrazione inconfutabile di come gli sforzi si traducano in risultati strabilianti e, forse, in principio nemmeno sognati.

Ciò sia di soddisfazione e stimolo per tutti noi.

La prevenzione delle malattie è il miglior sistema per sconfiggerle.

Prevenire di per sé significa arrivare prima che succeda qualcosa, cioè cercare di battere sul tempo, adottando mezzi adeguati, il pericolo che ci minaccia. Battere sul tempo il diffondersi di una malattia vuol dire mettere in atto delle strategie e delle azioni che ci permettano di contrastarla efficacemente, evitando a noi e alla società tutto ciò che essa comporta.

Oltre al disagio fisico occorre infatti considerare le conseguenze a livello psicologico personale, familiare, lavorativo ed economico-sociale.

Senza considerare le persone adulte, quasi sei milioni di bambini muoiono prima di aver compiuto i 5 anni per malattie che si potrebbero prevenire e curare, come appunto Polio, Malaria, Morbillo, Pertosse, Polmonite, HIV/AIDS e complicazioni neonatali. E anche se la mortalità infantile si è ridotta, c'è ancora moltissimo da fare.

Basterebbe applicare soluzioni semplici e a basso costo per evitare queste morti.

Un esempio: ogni dose di vaccino anti-Polio ha il costo irrisorio di 60 centesimi, è quindi semplice capire che anche il più piccolo impegno può essere decisivo per migliaia di persone.

Il Rotary organizza, sostiene e finanzia molteplici iniziative per la prevenzione e cura:

programmi di educazione sanitaria per prevenire la diffusione delle malattie per ridurre il rischio di trasmissione;

aiuta nelle campagne di vaccinazione contro le malattie infettive;

finanzia gli studi relativi alla prevenzione e cura delle malattie;

sponsorizza l'istruzione e la formazione continua degli operatori della sanità tramite borse di studio;

migliora le infrastrutture sanitarie delle comunità locali;

collabora con i centri sanitari locali per diffondere l'accesso a programmi e tecnologie più avanzate e innovative nell'ambito dell'assistenza sanitaria.

Si calcola che nel mondo siano necessari oltre due milioni di chirurghi, medici, infermieri, ostetriche e personale di assistenza socio-sanitaria.

Le comunità del mondo si affidano anche al Rotary per disporre di queste risorse per affrontare, prevenire e sconfiggere queste minacce.

Ma Dicembre è anche il periodo in cui si festeggia il Natale e in tale occasione non possiamo non pensare a chi ha bisogno di "noi", proprio nell'ottica dei principi di condivisione, aiuto e amicizia verso l' "Altro".

Vi prego dunque di approfittare di questo periodo natalizio, certamente per festeggiare e consolidare le amicizie all'interno dei Club e dell'organizzazione, ma soprattutto per dimostrare che davvero in questo momento siamo tutti disposti a donare e ad aiutare chi ne ha bisogno con maggiore generosità.

Spero, ma ne sono sicuro, che tutti gli incontri conviviali degli Auguri comportino anche iniziative di raccolta fondi mirate a questi scopi che il Rotary ci chiede e a cui dedichiamo il mese di Dicembre.

Nulla è faticoso se pensiamo ai traguardi raggiunti e raggiungibili e al privilegio che abbiamo nel poter partecipare a queste attività così importanti per l'umanità.

A Voi tutti, Amiche ed Amici, e alle vostre famiglie, da parte mia e di Luciana, i più affettuosi e fervidi AUGURI di un Buon Natale e di uno splendido 2017 pieno di gioia e di calore e che abbiate la possibilità di dividerlo con tutte le persone che amate.

Con affetto ed amicizia, un abbraccio  
e Buon Rotary a tutti

*Franco*



INCONTRI

# FELLOWSHIP MEETING 2017

## il piacere di ritrovarsi a Torino

A Torino, dal 21 al 25 aprile 2017, si svolgerà il 2° meeting delle Fellowship rotariane.



“Fellowship”, pur avendo un valore di grande importanza per i rotariani che hanno una passione, praticano uno sport, sono amanti della cultura o del collezionismo, è un termine che non tutti i rotariani conoscono.

Chi ha più dimestichezza con il sito del Rotary International sa che una fellowship (in italiano tradotto con un brutto “circolo professionale del Rotary”) è «un gruppo internazionale, autogestito, che riunisce rotariani, coniugi di rotariani e rotaractiani. Tutti i partecipanti condividono gli stessi interessi professionali o ricreativi. I circoli consentono ai soci di divertirsi insieme, fare nuove amicizie in tutto il mondo e migliorare la loro esperienza nel Rotary». (vedi la *Guida ai Circoli professionali del Rotary*).

In termini più semplici: la fellowship è un gruppo di rotariani che, oltre a coltivare gli ideali e i valori dell'organizzazione, ha anche un interesse comune che lega ulteriormente i membri.

Negli anni le fellowship sono nate, sono cresciute e sono prosperate, realizzando programmi di ampio respiro sulla base di due direttrici fondamentali: organizzare eventi per gli as-

sociati (gare di ciclismo o di sci, escursioni motociclistiche, regate di vela, ecc.); e realizzare un intervento a sostegno di organizzazioni che assistono categorie “disagiate”.

Molti ricordano (per avervi partecipato o per averne letto i resoconti sulla rivista) i campionati mondiali tenutisi in Italia negli ultimi anni: quelli di ciclismo (organizzati ad Avezzano nel 2013); quelli di sci (organizzati a Sestriere nel 2012 e che avranno sede a Cortina nel 2017); i campionati europei di golf (in Italia, a Ragusa, si sono svolti nel 2015); ecc..

Fino all'anno scorso gli eventi erano organizzati autonomamente, poi c'è stato un meeting “interfellowship”, magistralmente organizzato a Napoli nella primavera 2015, che ha avuto un grande successo, registrando oltre 250 partecipanti provenienti da 14 paesi di tutto il mondo. In quegli intensi giorni ci sono stati: visite culturali, un'indimenticabile crociera a Capri, un torneo di tennis, escursioni in bici e in moto. L'ideatore dell'evento è Giovanni Lazzara del RC Napoli Castel dell'Ovo.

L'idea non poteva restare isolata, e per questo abbiamo costituito un Comitato per organizzare il “2° meeting delle



fellowship”, che si terrà a Torino dal 21 al 25 aprile 2017. Sembra una data lontana, ma i mesi passano in fretta ed è indispensabile partire con largo anticipo per essere sicuri di mettere a fuoco tutti gli aspetti della macchina organizzativa. Sono state censite una decina di fellowship operanti in Italia, cui sono stati indirizzati gli inviti; ogni membro dovrebbe ricevere nelle prossime settimane la notizia con il programma di massima (che riportiamo anche nel box qui sotto). Come avvenuto a Napoli, gli eventi sportivi o culturali saranno

accompagnati dalla realizzazione di un intervento a favore di una ONLUS o di un'altra organizzazione, nello spirito rotariano del servire.

Chiunque fosse interessato può far capo alla propria fellowship e, se non iscritto ad alcuna di esse, può contattare il Comitato per ricevere dettagli e informazioni.

Sono garantiti 5 giorni di intensa rotarianità: appuntate le date sull'agenda del 2017 e affrettatevi a prenotare i posti. Vi aspettiamo numerosi!

GIANLUIGI DE MARCHI

## IL 2° MEETING FELLOWSHIP ROTARIANE - TORINO 2017

Da venerdì 21 a martedì 25 aprile 2017, periodo favorevole dal punto di vista climatico, che offre la possibilità, per chi può, di fare un week-end lungo a Torino e godersi con calma le sue attrazioni, nonché di organizzare eventi specifici attinenti l'attività delle fellowship, specie sportive.

### PROGRAMMA ORIENTATIVO

**Venerdì pomeriggio:** visita agli stabilimenti Maserati di Grugliasco, cena libera.

**Sabato:** al mattino visita al Museo Egizio. Nel pomeriggio visita al Museo del Cinema. Alla sera concerto presso il Teatro Regio o al Lingotto (previa verifica dei programmi).

**Domenica:** eventi sportivi, con base presso il lago di Avigliana, cena in un ristorante tipico.

**Lunedì:** visita a Venaria con shopping libero pomeridiano. Cena di Gala al Lingotto con musica e danze (a cura delle rispettive fellowship).

**Martedì:** giornata libera e partenza.

### COSTI

Pernottamenti, pranzi e cene a carico dei partecipanti. È prevista una quota forfetaria di 50 euro a testa per partecipare

agli eventi sportivi e per coprire le spese di organizzazione.

Eventi sportivi fellowship: saranno organizzati eventi riguardanti il tennis, il golf, lo sci d'erba, il ciclismo, il motociclismo, la vela (lago di Avigliana).

### LOGISTICA

Sono state opzionate camere in due hotel prestigiosi di Torino, NH Lingotto e NH Santo Stefano. Al momento sono state opzionate un centinaio di camere, l'opzione dovrà essere trasformata in prenotazione al più tardi alla fine dell'autunno.



**Rotary**



**IL ROTARY  
AL SERVIZIO  
DELL'UMANITÀ**



## NORVEGIA & SVEZIA



## SILVANO MONTI L'ULTIMO VETERINARIO DI CAMPAGNA

**I**n una notte turbolenta, in un piccolo borgo montano, un bambino assiste di nascosto al complicato parto della mucca.

Vive come una magia l'intervento del veterinario, uno strano individuo a cui tutti danno rigorosamente del lei.

Quel bambino diventerà veterinario e per la gente del posto, la sua gente, sarà l'ultimo veterinario di campagna.

In questi racconti teneri e scanzonati, poetici e malinconici, quel veterinario ci racconta storie di animali e di persone; storie vere che fanno sorridere e commuovere, in cui s'incontrano personaggi buffi, squinternati, saggi, folli - come il volpaio o il carbonaio - che condurranno il lettore in un mondo perduto a cui l'incanto della natura conferisce i tratti di una fiaba.





LA FESTA DI NATALE



**BENVENUTO**  
*al nuovo socio*  
*del nostro Club*  
**Renato Pizza**







## Prossimi incontri degli altri Club, gennaio

ROTARY CLUB BOLOGNA  
founded in 1907



### Bologna

**Martedì 10 gennaio**, ore 20,00, Circolo della Caccia Dott. **Gian Luca Galletti**, Ministro dell'Ambiente "L'economia di fronte alla sfida della sostenibilità".

**Martedì 17 gennaio**, ore 13,00, Sede di via S. Stefano, 43 Ciclo "Conosciamo i nuovi Soci" Prof. **Marco Maria Mattei** "Come si evolvono le aziende bolognesi"

**Lunedì 23 gennaio**, ore 20,00, Hotel Savoia Regency Interclub con RC Bologna Galvani e RC Bologna Valle del Savena **Magdi Cristiano Allam** "Islam e immigrazione: le sfide dell'Europa"

**Martedì 31 gennaio**, ore 13,00, Circolo della Caccia Prof. **Roberto Travaglini**, grafologo "Introduzione alla Grafologia"



### Bologna Carducci

**Martedì 17 gennaio**, ore 20.15, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Valle del Samoggia e R.C. Bologna Valle dell'Idice. Relatore: **Claudio Fenucci**, Amministratore Delegato di Bologna F.C. Tema: "La fabbrica del pallone".



### Bologna Nord

**Mercoledì 11 gennaio**, ore 20.15 – Sede V. Santo Stefano 43 - Dott.Ssa **Imelde Corelli Grappadelli** "I Gioielli Della Corona"

**Mercoledì 18 gennaio**, ore 20.15 – Sede V. Santo Stefano 43 - Prof. **Armando Bazzani** (Dipartimento Di Fisica E Astronomia - Centro Per La Complessita L. Galvani - Università Di Bologna) "La Sostenibile Complessità Del Traffico: Il Punto Di Vista Di Un Fisico"



### Bologna Ovest

**Lunedì 9 gennaio**, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatori: il Socio Dott. **Pier Giovanni Rocchi**, **Dott.ssa Antonella Pini**, **Sig. Alessandro Maestrali**, **Sig. Roberto Alvisi**. Titolo: "Dalla solidarietà alla ricerca e cura delle malattie genetiche".

**Sabato 14 gennaio**, ore 09.45, Teatro Consorziale di Budrio. Carnevale di Budrio. Interclub con R.C. Bologna Valle dell'Idice. Festa insieme con spettacolo di burattini e pranzo. Avremo il piacere di ammirare la collezione di burattini più grande e famosa al mondo. Sarà con noi il Sindaco di Budrio, Giulio Pierini.

**Lunedì 23 gennaio**, ore 19.30, Docet Formazione, via dei Fornacai 29b, con familiari e ospiti. Interclub con eClub 2072. "Il sito, un amico in più", intervengono **Giorgio Oliverio**, **Luca Fantuz** e **Enrico Malpezzi**. A seguire cena al Ristorante "Polpette e Crescentine".

**Domenica 29 gennaio**, ore 11.00, Palazzo D'Accursio, con familiari e ospiti. Visita guidata alla mostra "Carlo Corsi. Luce e colore". A seguire pranzo in un ristorante del centro città.

## Prossimi incontri degli altri Club, gennaio



### Bologna Sud

**Martedì 10 gennaio**, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatrice: Prof.ssa **Cecilia Metra**. Tema: "L'elettronica di oggi e quella che verrà".

**Martedì 17 gennaio**, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatrice: Avv. **Anna-paola Tonelli**. Tema: "I trust: strumento di gestione dei patrimoni".

**Martedì 24 gennaio**, ore 20,00, Nonno Rossi, familiari. Prof. **Pietro Mioli**. "Di tanti palpiti, di tante pene: Rossini verso Bologna".



### Bologna Est

**Giovedì 12 gennaio**, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Prof. **Alberto Capi**. Tema: "Origine, evoluzione e destino dell'Universo".

**Giovedì 19 gennaio**, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatrice: Dott.ssa **Jolanda Elena Ceria**. Tema: "La sicurezza a Bologna".

**Giovedì 26 gennaio**, ore 20,15, presso "Sala del Silenzio" Quartiere S. Vitale. Concerto Relazione del Maestro **Giuseppe Fausto Modugno**. "Chopin, Schumann, il romanticismo e il mondo femminile".



### Bologna Valle del Samoggia

**Mercoledì 11 gennaio**, ore 20.15 – Agriturismo La Stadira - Via Acqua Fredda 17 – Monteveglio  
Relatore: Il nostro socio **Francesco Andreoli** Tema: Come eravamo

**Martedì 17 gennaio** - ore 20.15 – Ristorante Hotel Savoia - Interclub con R.C. Bologna Carducci e R.C. Bologna Valle dell'Idice Relatore: **Claudio Fenucci** – Amministratore Delegato di Bologna FC  
Tema: la Fabbrica del pallone

Arte Fiera Bologna dal 27 al 30 gennaio 2017 - **Sabato 28 gennaio, ore 18:00** - Arte Fiera: ritrovo in sala Rotary 1° piano centro servizi Fiere di Bologna Premio R.C. Bologna Valle del Samoggia all'installazione più creativa presentata ad Arte Fiera 2017 - Info [www.rotarysamoggia.org](http://www.rotarysamoggia.org)



### Bologna Valle del Savena

**Lunedì 16 gennaio**, ore 20.15, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Relatore: Prof. **Ezio Mesini**. Tema: "Il futuro del petrolio".



### Bologna Valle dell'Idice

**Sabato 14 gennaio**, ore 09.45, Teatro Consorziale di Budrio. Carnevale di Budrio. Interclub con R.C. Bologna Ovest G. Marconi. Festa insieme con spettacolo di burattini e visita alla collezione di marionette e pupi fra le più grandi al mondo.

**Martedì 17 gennaio**, ore 20.15, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Valle del Samoggia e R.C. Bologna Carducci. Relatore: Claudio Fenucci, Amministratore Delegato di Bologna F.C. Tema: "La fabbrica del pallone".



Bologna, o cara ...



Nasica, documentatore di un'epoca

“Augusto Majani, ovvero Nasica, al titolo dei suoi *“Ricordi fra due secoli”* pubblicati nel 1950 da *“Accademia”* di Milano, aggiunge come sottotitolo *“Memorie illustrate di un caricaturista bolognese”*. La caricatura, quindi, doveva stare particolarmente a cuore a Nasica, se l'artista, che era pure un valoroso pittore, l'anteponeva e sembrava prediligerla perfino a quella manifestazione dell'arte, la pittura, che non vuol confondersi con altre considerate secondarie fra le quali ci sarebbe appunto la caricatura. [...]

La caricatura non va disgiunta dalla grazia e dalla cordialità: deve far sorridere anche se sottolinea un difetto rilevato con arguzia bonaria, essere insomma, nei suoi risultati, di buona, gradita compagnia. Nasica, appunto, fu un maestro di tanto, di sorridente, spassosa delicata misura nel rilevare al pubblico le più risposte caratteristiche dei suoi simili della società che lo circondava. [...] Quando morì ( l'8 gennaio 1959 – era nato a Budrio il 30 gennaio 1867 ) a Buttrio (Udine) ove con la amatissima consorte Olga Lugaesi si era ritirato presso la figlia Franca sposa del conte d'Attimis, i giornali d'Italia ricordarono la perdita dell'artista che aveva illustrato e celebrato Bologna non meno efficacemente e affettuosamente di Panzacchi, Guerrini, Fiacchi e Testoni. Giannino Zanelli su *“ Il Resto del Carlino”*, scrisse che il giornale lo aveva assunto per il valore e la popolarità della sua matita: *“Non esistevano allora servizi foto-réportage. Ma la matita di Nasica suppliva. [...]”*. [...] Ma Majani, occorre ancora ripeterlo, emerge fra ogni altro, per non avere soltanto ritratto dei personaggi, ma per essere stato il più avveduto e profondo documentatore degli anni che vanno dal 1888 al 1935 e al quale spetta l'attributo di storico grafico di mezzo secolo di vita bolognese. [...]

Ci ripetiamo ancora: così per anni e anni Nasica si prodigò nel far sorridere i bolognesi, con un'arguzia scevra da qualsiasi malanimo con matita attenta e felice nel cogliere le caratteristiche del suo prossimo, senza che mai il suo spirito si compiacesse di oltrepassare quel limite oltre il quale si trova l'irriverenza verso il modello. [...].

Alessandro Cervellati, *Nasica, documentatore di un'epoca*, in *“ Nasica (Augusto Majani) e la sua Bologna”*, Bologna, Tamari Editori in Bologna, 1968

Spigolature

Casalecchio di Reno, il lido dei bolognesi

O Casalecchio, quel tuo Reno e lido,  
conforto estivo ai Bolognesi “al verde”,  
udiron nel passato più di un grido  
di guerra.... Ed or la storia ancor disperde

i fogli suoi e vede al tuo bel nido  
tre Papi illustri, il Tasso, che si perde  
in tante lotte per un mondo infido,  
lo Zannoni, che Felsina rinverde,

e Marconi e Testoni ed il Carducci.  
All'Eremo e alla Croce gli ospitali  
Fratì parlar del sommo ben verace

E tu subisti pur svariati crucci.  
Ora, ossequente pei grandi ideali,  
godi all'oprar la sospirata pace!



CASALECCHIO DI RENO - Lido di Casalecchio

Luigi Bortolotti, *La provincia di Bologna – Comune per Comune* - ..... in rima, Bologna, Tipografia “Nettuno”, 1966



Auguri di Buon Compleanno a:

- ♣ Marco Palmieri 8 gennaio
- ♣ Gabriele Testa 22 gennaio
- ♣ Livio Minguzzi 22 gennaio

**BUON 2017**

Commissione Bollettino del RC Bologna Galvani

Presidente  
Dulcinea Bignami

